



COMUNE DI MONTE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

| | |
|-----------------|-------------------|
| DELIBERAZIONE N | 28 |
| ADUNANZA | 29.12.2023 |
| CODICE ENTE | 10761 7 |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | | |
|--------------------------------|-------------|----------|
| 1 - LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE | SINDACO | Presente |
| 2 - DEFENDI PAOLO | CONSIGLIERE | Presente |
| 3 - ROSSI DIEGO | CONSIGLIERE | Assente |
| 4 - VANAZZI ROSA GABRIELLA | CONSIGLIERE | Presente |
| 5 - SEVERGNINI ELENA | CONSIGLIERE | Presente |
| 6 - BIGNAMINI LUIGI FRANCESCO | CONSIGLIERE | Presente |
| 7 - FRITTOLI CARLO | CONSIGLIERE | Presente |
| 8 - LEONI PIETRO CARLO | CONSIGLIERE | Presente |
| 9 - GOLANI MORENO | CONSIGLIERE | Presente |
| 10 - SANCHIRICO DONATO | CONSIGLIERE | Presente |

Totale presenti **9**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale – **dott. Marco Gregoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv. Giuseppe Lupo Stanghellini** nella sua qualità di Sindaco Pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1:

- Comma 758 che disciplina le casistiche di esenzioni dei terreni agricoli;
- Comma 759, che disciplina la casistica degli immobili esenti;
- Comma 747, che disciplina la riduzione della base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento;
- comma 760 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

VISTO l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 che dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

EVIDENZIATO che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n.160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno **2024** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RILEVATO che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: “(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

RILEVATO che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato è stato emanato, ma entrerà in vigore nel 2025 è possibile approvare le aliquote per il 2024 secondo i criteri adottati nel 2023;

PRESO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d’imposta l’art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintantoche permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli;
- aliquota dello 0,86% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato);
- aliquota dello 0,86% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d’imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

RILEVATO che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell’imposta municipale propria, ai sensi dell’art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d’imposta:

Aliquote:

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all’azzeramento;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all’azzeramento;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, incrementabile sino allo 0,25% e riducibile sino all’azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all’1,06% e riducibile sino all’azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all’1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all’1,06% e riducibile sino

all’azzeramento;

Detrazioni: i comuni possono disporre l’elevazione dell’importo della detrazione, fino a concorrenza dell’imposta dovuta, nel rispetto dell’equilibrio di bilancio;

DATO ATTO che questo comune, per l’anno d’imposta 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 in data 29/04/2023 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base e le detrazioni dell’imposta municipale propria:

| Aliquota/detrazione | aliquote IMU 2023 |
|---|------------------------------|
| Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: | 4,50 |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale: | 1,00 |
| Tutte le altre tipologie comprese le aree fabbricabili: | 10,60 |
| Terreni agricoli (esclusi quelli detenuti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti | 9,60 |
| Detrazione per abitazione principale | 200,00 |

ACCERTATO che in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario e le previsioni di spesa è stata valutata e programmato di confermare le aliquote Imu vigenti nel 2023;

RITENUTO pertanto di **approvare, per l'anno 2024**, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

| Aliquota/detrazione | aliquote IMU 2024 | aliquote IMU 2023 |
|---|----------------------------------|----------------------------------|
| Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: | 4,50 | 4,50 |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale: | 1,00 | 1,00 |
| Tutte le altre tipologie comprese le aree fabbricabili: | 10,60 | 10,60 |
| Terreni agricoli (esclusi quelli detenuti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti | 9,60 | 9,60 |
| Detrazione per abitazione principale | 200,00 | 200,00 |

RICHIAMATO l'art. 13, cc. 15-15-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

PRESO ATTO che, specificamente per l'IMU, l'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019 dispone che *le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.*

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio avv. Giuseppe Lupo Stanghellini ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITI l'intervento del Sindaco, dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione conservata agli atti comunali ai sensi dell'art. 11 "Verbali" del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali

CON voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi da n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

| Aliquota/detrazione | aliquote IMU 2024 | aliquote IMU 2023 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: | 4,50 | 4,50 |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale: | 1,00 | 1,00 |
| Tutte le altre tipologie comprese le aree fabbricabili: | 10,60 | 10,60 |
| Terreni agricoli (esclusi quelli detenuti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti | 9,60 | 9,60 |
| Detrazione per abitazione principale | 200,00 | 200,00 |

2. di stimare in € 240.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Successivamente, stante l'urgenza di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi da n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il Responsabile del Servizio

Il Sindaco avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il Responsabile del Servizio

Il Sindaco avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
avv. Giuseppe Lupo Stanghellini



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

[Handwritten signature of Giuseppe Lupo Stanghellini]

[Handwritten signature of Marco Gregoli]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. 41/2024 Registro delle Pubblicazioni

Si attesta:

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON line di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Monte Cremasco li, 31 GEN. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

[Handwritten signature of Marco Gregoli]

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

[Handwritten signature of Marco Gregoli]

COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di CREMONA

Spett.le

COMUNE DI MONTE CREMASCO

Pubblicazione n° 41

Il sottoscritto dichiara che l'atto avente come oggetto :

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024

sarà pubblicato all'Albo di questo Comune :

dal giorno 31.01.2024 al giorno 15.02.2024



